



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CELLA MONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TEL. (0142) 488161 – FAX (0142) 489962
C.A.P. 15034 – CODICE FISCALE N. 00467190062

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

COPIA

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 15/12/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI (TASI) PER L'ANNO 2016.

L'anno **2015**, addì 15 del mese di **dicembre** alle ore 21.00 nella sala riunioni, esaurite le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	FREDDI CARLA	SI	
2	DEEVASIS MAURIZIO	SI	
3	COPPO VITTORIO	SI	
4	FRANCIA LIDE	SI	
5	LIMONETTI DANIELE	SI	
6	MARISIO ANGELA	SI	
7	MARLETTA GIULIANO	SI	
8	GIURI ROSELLA GINA	SI	
9	IANNOTTI VERONICA	SI	
10	IANNOTTI GIOVANNI	SI	
	TOTALI	10	00

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Giulio Amadei, riconosciuto legale il numero degli interventi e validamente costituito il consesso, la Dott.ssa Carla Freddi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014", ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate:

- l'imposta municipale propria (IMU)
- il tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)
- la tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro; nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il Comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%;
- è destinata al finanziamento dei servizi indivisibili forniti dai Comuni alla collettività e per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:
 - servizi generali, prestazioni e attività, la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
 - servizi di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
 - servizi non ricompresi tra i servizi a domanda individuale;

Richiamato il comma 677 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) che testualmente recita: *"Il Comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille"*

Dato atto che, con Decreto Ministero dell'Interno in data 18/07/2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 30/09/2014;

Preso atto della proposta di aliquote differenziate con aumento da 0,10% a 0,25% per le abitazioni principali;

Preso atto del parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Preso atto del parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio tributi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli 7 e astenuti 3, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le seguenti aliquote del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI):

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote
ABITAZIONI PRINCIPALI e relative pertinenze	0,25 %
ALTRI IMMOBILI	0,10 %
AREE EDIFICABILI	0,10%

1. di dare atto che il gettito del tributo è finalizzato alla parziale copertura dei costi dei servizi indivisibili, individuati come segue:

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€. 12.400,00
• Manutenzione e acquisto beni	€. 12.400,00
Spese per la gestione della viabilità e dei trasporti	€. 58.188,70
• Manutenzione strade comunali e segnaletica stradale	€. 11.000,00
• Rimozione neve dall'abitato	€. 2.278,70
• Interessi passivi per mutui	€. 9.890,00
• Pubblica illuminazione	€. 20.500,00
• Spese personale	€. 14.520,00
Spese per la gestione del territorio e ambiente	€. 7.300,00
• Mantenimento parchi e giardini	€. 6.500,00
• Interventi di lotta alle zanzare	€. 800,00
Spese per il settore sociale	€. 12.606,00
• Servizi nel campo assistenziale	€. 8.300,00
• Servizi cimiteriali	€. 2.000,00
• Interessi passivi per mutui	€. 2.306,00
Tutela del patrimonio artistico e culturale	€. 4.100,00
• Spese per convegni, congressi, mostre, conferenze e manifestazioni culturali (acquisto beni – prestazioni servizi)	€.4.100,00
TOTALE SPESA PER SERVIZI INDIVISIBILI	€. 94.594,70

2. di dare atto che, con la presente proposta, viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore alle aliquote massime consentite dalla legge statale per l'IMU in relazione alle diverse tipologie di immobile;
3. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, per la pubblicazione nei termini di legge.

E, con separata ed unanime votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra si è redatto il presente Verbale che, letto e confermato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Carla FREDDI)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(F.to Maurizio DEEVASIS)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Giulio AMADEI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267- Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2010, n. 69)

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.cellamonte.al.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso in pari data ai Capigruppo Consiliari.

Dalla residenza municipale li 19/12/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Anna Lisa Verneti
